

FRA TERRA E CIELO

(schema di base per il momento di preghiera, ogni passaggio può essere modificato e adattato)

Suggerimento: si può disporre alla base dell'altare, o al centro del presbiterio un telo azzurro e un telo marrone avvolti l'uno all'altro, oppure un telo azzurro con sopra della sabbia o dei sassi.

Le varie parti del vangelo di Giovanni si possono leggere con un sobrio sottofondo musicale.

Lettore: "Prima della festa di Pasqua, Gesù, sapendo che era venuta la sua ora di passare da questo mondo al Padre, avendo amato i suoi che erano nel mondo, li amò fino alla fine. Durante la cena, quando il diavolo aveva già messo in cuore a Giuda, figlio di Simone Iscariota, di tradirlo, Gesù, sapendo che il Padre gli aveva dato tutto nelle mani e che era venuto da Dio e a Dio ritornava, si alzò da tavola, depose le vesti, prese un asciugamano e se lo cinse attorno alla vita."

Lettore/Guida: Siamo in una piccola chiesetta, poco distanti da Assisi, città dell'Italia centrale, è il 3 ottobre 1226. San Francesco sta per morire, e ha voluto ascoltare questo brano, vangelo di Giovanni, capitolo 13. Perché? Perché tutta la sua vita è stata un servizio, a Dio e ai fratelli. In questo Francesco ha trovato la sua felicità, "perché è donando che si riceve, è perdonando che si è perdonati, ed è morendo, che si risuscita a Vita eterna". Noi chierichetti e ministranti viviamo il servizio anzitutto nella Santa Messa, in tutte le celebrazioni liturgiche, per poi viverlo in ogni aspetto della nostra vita, certi anche noi che "c'è più gioia nel dare che nel ricevere" (At 20,35).

Canto iniziale (proposta: San Francesco – Spoladore)

Celebrante o guida: Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo.

Tutti: Amen

(Solo sacerdote o diacono: Il Signore sia con voi. Tutti: E con il tuo Spirito)

Primo momento: Fra Terra...

Lettore: Poi versò dell'acqua nel catino e cominciò a lavare i piedi dei discepoli e ad asciugarli con l'asciugamano di cui si era cinto. Venne dunque da Simon Pietro e questi gli disse: "Signore, tu lavi i piedi a me?". Rispose Gesù: "Quello che io faccio, tu ora non lo capisci; lo capirai dopo". Gli disse Pietro: "Tu non mi laverai i piedi in eterno!". Gli rispose Gesù: "Se non ti laverò, non avrai parte con me". Gli disse Simon Pietro: "Signore, non solo i miei piedi, ma anche le mani e il capo!". Soggiunse Gesù: "Chi ha fatto il bagno, non ha bisogno di lavarsi se non i piedi ed è tutto puro; e voi siete puri, ma non tutti". Sapeva infatti chi lo tradiva; per questo disse: "Non tutti siete puri".

Guida/celebrante: Piedi sporchi, piedi che hanno ferite, che hanno percorso strade polverose. Gesù si sporca le mani con la nostra terra, con la polvere che si attacca ai nostri piedi nel cammino della vita. Lavare i piedi era un gesto riservato agli schiavi, non certo agli amici,

tantomeno ai maestri, come Gesù. Ma Gesù è un maestro diverso da tutti gli altri. Gesù è Dio, e Dio ci ama così, ci ama a tal punto da abbassarsi a fare i gesti più umili, pur di restituirci la nostra bellezza che rischia sempre un po' di sporcarsi, percorrendo le strade del mondo. La prima **chiamata** che il Signore ci rivolge è la stessa che rivolge a Pietro: vieni e lasciati amare, lasciati voler bene da me, lasciati salvare!

Gesto: *prima dell'inizio della veglia o in questo momento consegnare a ciascuno un foglietto o post-it e una penna, potete utilizzare il foglietto che trovate sotto.*

Guida/Celebrante: "Aiutami Signore..." completate voi la preghiera nel foglietto che avete in mano. Con questa preghiera vogliamo affidare al Signore le nostre fragilità e debolezze, gli aspetti della nostra vita in cui facciamo fatica, in cui sentiamo bisogno del suo aiuto.

Suggerimento: musica di sottofondo durante il gesto.

I biglietti una volta scritta la preghiera, si possono deporre sopra il telo marrone al centro oppure su un cesto al centro del presbiterio.

Canto per accompagnare il gesto (proposta: Servire è regnare – Gen Verde)

Secondo momento: ... e Cielo!

Lettore: Quando ebbe lavato loro i piedi, riprese le sue vesti, sedette di nuovo e disse loro: "Capite quello che ho fatto per voi? Voi mi chiamate il Maestro e il Signore, e dite bene, perché lo sono. Se dunque io, il Signore e il Maestro, ho lavato i piedi a voi, anche voi dovete lavare i piedi gli uni agli altri. Vi ho dato un esempio, infatti, perché anche voi facciate come io ho fatto a voi.

Guida/Celebrante: "vi ho dato l'esempio", quando sperimentiamo la bellezza dello stare con Gesù sentiamo dentro un certo bisogno, una certa urgenza di far sì che anche gli altri vivano la stessa cosa. Questa urgenza di stare con lui e di chiamare gli altri a Lui, può essere tanto forte che sentiamo il bisogno di dedicare tutta la nostra vita a questo. È quello che sperimentano in particolare coloro che sono chiamati alla consacrazione e al sacerdozio, ascoltiamo la storia di... (presentare la testimonianza, per facilitare il testimone può essere anche vissuta a mo' di "intervista", con alcune domande rivolte a lui o lei dalla guida).

Testimonianza vocazionale

Gesto: *se lo si vuole in questo momento si può suggerire ai ragazzi di scrivere in un ulteriore foglietto o nel foglietto della veglia se è stato stampato una parola o una frase della testimonianza che li ha colpiti, oppure una domanda che è nata nel cuore. Questo foglietto resta a loro.*

BREVE SILENZIO

Guida/Celebrante: leggeremo ora a cori alterni la preghiera delle Lodi del Dio Altissimo, scritte da San Francesco, le quali esprimono incredibilmente bene la bellezza dell'affidarsi totalmente al Signore. È lui la perla più bella e il tesoro più prezioso della nostra vita!

Tu sei santo, Signore solo Dio, che compi meraviglie.
Tu sei forte, Tu sei grande, Tu sei altissimo,

Tu sei onnipotente, Tu, Padre santo, re del cielo e della terra.
Tu sei trino ed uno, Signore Dio degli dèi,

Tu sei il bene, ogni bene, il sommo bene,
Signore Dio vivo e vero.

Tu sei amore e carità, Tu sei sapienza,
Tu sei umiltà, Tu sei pazienza,

Tu sei bellezza, Tu sei sicurezza, Tu sei quiete.
Tu sei gioia e letizia, Tu sei la nostra speranza,

Tu sei giustizia e temperanza,
Tu sei tutto, Tu sei ricchezza.

Tu sei bellezza, Tu sei mansuetudine.
Tu sei protettore, Tu sei custode e nostro difensore,

Tu sei fortezza, Tu sei rifugio.
Tu sei la nostra speranza, Tu sei la nostra fede,

Tu sei la nostra carità, Tu sei tutta la nostra dolcezza,
Tu sei la nostra vita eterna,

grande e ammirabile Signore,
Dio onnipotente, misericordioso Salvatore.

Guida/Celebrante: Sull'esempio di San Francesco, felici di essere chiamati dal Signore a seguirlo e a vivere la nostra vita nel servizio e nell'amore, diciamo: **aiutaci a vivere pienamente Signore.**

- 1) **Lettore:** Quando siamo tentati di tirarci indietro dalle nostre responsabilità, quando gli altri non ci danno un buon esempio, quando siamo chiamati a fare scelte importanti, **aiutaci a vivere pienamente Signore.**
- 2) **Lettore:** Quando serviamo all'altare, quando capiamo che stando accanto a Te nella liturgia, possiamo aprire di più il cuore al tuo amore e alla tua volontà, **aiutaci a vivere pienamente Signore.**
- 3) **Lettore:** Quando abbiamo paura del futuro, quando rischiamo di non inseguire sogni grandi e belli, quando rischiamo di volare basso e di accontentarci delle cose banali e secondarie, **aiutaci a vivere pienamente Signore.**
- 4) **Lettore:** Quando ci viene chiesto aiuto, quando ci viene chiesto un servizio, anche piccolo, dal fratello e la sorella che abbiamo accanto, **aiutaci a vivere pienamente Signore.**
- 5) **Lettore:** Quando sentiamo il bisogno di seguirti con più slancio e più entusiasmo, quando abbiamo il desiderio di conoscerti e di scoprire la strada che stai tracciando per noi, **aiutaci a vivere pienamente Signore.**

Guida/Celebrante: con le parole che ci ha insegnato il Signore Gesù preghiamo... PADRE NOSTRO. *(Eventualmente si può cantare)*

Guida/Celebrante: O Dio, che nella vita San Francesco di Assisi ci hai mostrato la bellezza e la gioia di seguirti e di fare della nostra vita un dono, fa' che percorriamo felici le strade di questa terra, mentre nel cuore alimentiamo il desiderio del Cielo e di tutto ciò che prometti ai tuoi servi fedeli. Per Cristo nostro Signore.

Tutti: Amen.

Guida: Benediciamo il Signore.

(Solo sacerdote o diacono: Il Signore sia con voi.

Tutti: E con il tuo Spirito.

Sac./Diac.: Vi benedica Dio onnipotente che è Padre e Figlio e Spirito Santo.

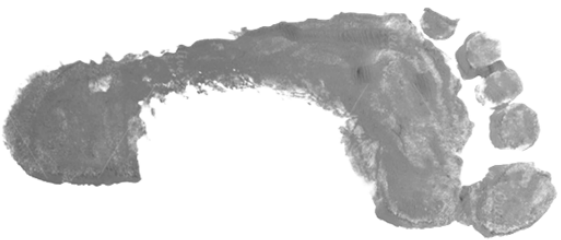
Tutti: Amen.

Sac./Diac.: Andate e portate a tutti la gioia del Signore che abita in mezzo a noi.

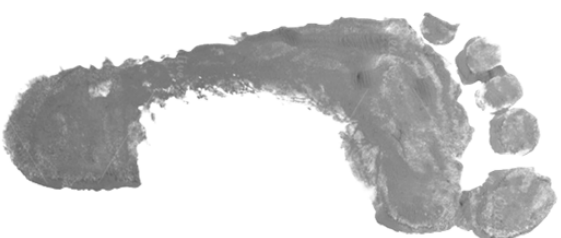
Tutti: Rendiamo grazie a Dio.)

Gesto: *Come gesto finale si possono riprodurre una serie di copie delle Lodi di Dio altissimo e prepararle sopra il telo azzurro. Durante il canto finale si invitano i partecipanti a prendere una copia a testa della preghiera, come ricordo della veglia.*

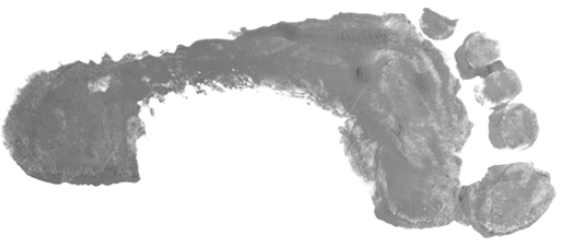
Canto finale (Proposta: Laudato Sii o mi Signore/Laudato sii, Signore mio/Altissimo - Spoladore)



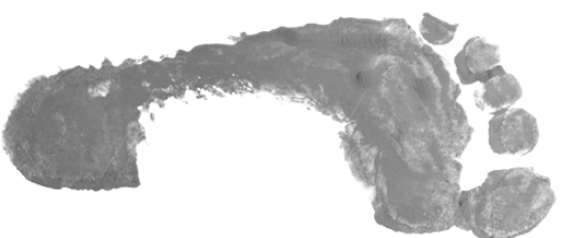
Signore aiutami ...



Signore aiutami ...



Signore aiutami ...



Signore aiutami ...

Tu sei santo, Signore solo Dio, che compi meraviglie.
Tu sei forte, Tu sei grande, Tu sei altissimo,
Tu sei onnipotente, Tu, Padre santo,
re del cielo e della terra.
Tu sei trino ed uno, Signore Dio degli dèi,
Tu sei il bene, ogni bene, il sommo bene, Signore Dio
vivo e vero.

Tu sei amore e carità, Tu sei sapienza,
Tu sei umiltà, Tu sei pazienza,
Tu sei bellezza, Tu sei sicurezza, Tu sei quiete.
Tu sei gaudio e letizia, Tu sei la nostra speranza,
Tu sei giustizia e temperanza,
Tu sei tutto, Tu sei ricchezza.

Tu sei bellezza,
Tu sei mansuetudine.
Tu sei protettore,
Tu sei custode
e nostro difensore,
Tu sei forza e
Tu sei rifugio.
Tu sei la nostra speranza,
Tu sei la nostra fede,
Tu sei la nostra carità,
Tu sei tutta la nostra
dolcezza, Tu sei la nostra
vita eterna,
grande e ammirabile
Signore, Dio onnipotente,
misericordioso Salvatore.



Tu sei santo, Signore solo Dio, che compi meraviglie.
Tu sei forte, Tu sei grande, Tu sei altissimo,
Tu sei onnipotente, Tu, Padre santo,
re del cielo e della terra.
Tu sei trino ed uno, Signore Dio degli dèi,
Tu sei il bene, ogni bene, il sommo bene, Signore Dio
vivo e vero.

Tu sei amore e carità, Tu sei sapienza,
Tu sei umiltà, Tu sei pazienza,
Tu sei bellezza, Tu sei sicurezza, Tu sei quiete.
Tu sei gaudio e letizia, Tu sei la nostra speranza,
Tu sei giustizia e temperanza,
Tu sei tutto, Tu sei ricchezza.

Tu sei bellezza,
Tu sei mansuetudine.
Tu sei protettore,
Tu sei custode
e nostro difensore,
Tu sei forza e
Tu sei rifugio.
Tu sei la nostra speranza,
Tu sei la nostra fede,
Tu sei la nostra carità,
Tu sei tutta la nostra
dolcezza, Tu sei la nostra
vita eterna,
grande e ammirabile
Signore, Dio onnipotente,
misericordioso Salvatore.

